

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ATENEO BERGAMO S.P.A.

Sede: VIA SALVECCHIO, 19 - BERGAMO (BG) 24129

Capitale sociale: 24.400.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: BG

Partita IVA: 02797220163

Codice fiscale: 02797220163

Numero REA: BG-323689

Forma giuridica: Società per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 682001

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Università degli Studi di Bergamo

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo: Università degli Studi di Bergamo

Paese della capogruppo: Italia

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.609	6.737
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	2.031
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	12.650	13.332
Totale immobilizzazioni immateriali	20.259	22.100
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	28.819.910	29.523.446
2) impianti e macchinario	103.268	125.788
3) attrezzature industriali e commerciali	95.394	127.260
4) altri beni	12.249	20.001
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	29.030.821	29.796.495
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie	-	-
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	29.051.080	29.818.595
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-

4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.423	45.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	44.423	45.002
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.827	158.327
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	58.827	158.327
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.253	10.501
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	42.253	10.501
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.976	198
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	1.976	198
Totale crediti	147.480	214.027
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	160.993	1.141.864
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4.357	2.999
Totale disponibilità liquide	165.350	1.144.863
Totale attivo circolante (C)	312.830	1.358.890
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	39.149	35.252
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	39.149	35.252
Totale attivo	29.403.059	31.212.737
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.400.000	20.900.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	9.251	9.251
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-

VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	14.408	14.408
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	14.410	14.410
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.448.464)	(1.455.700)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.334	7.236
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	4.334	7.236
Totale patrimonio netto	22.979.531	19.475.197
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	1.158	1.158
3) altri	-	59.382
Totale fondi per rischi ed oneri	1.158	60.540
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	295.616	257.204
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.000	2.500.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.500.000	3.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	717.830	1.233.193
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.479.379	6.654.897
Totale debiti verso banche	3.197.209	7.888.090
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.563	222.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	223.563	222.757
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.129	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	7.129	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.552	32.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	24.552	32.119
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.340	30.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.340	30.709
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.770	44.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	50.770	44.127
Totale debiti	6.035.562	11.217.802
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	91.192	201.994
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	91.192	201.994
Totale passivo	29.403.059	31.212.737

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		

crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa	-	-
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa	-	-
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine	-	-
Totale altri conti d'ordine	43.230	231.032
Totale conti d'ordine	43.230	231.032

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.854.487	2.871.411
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	24.765	24.765
altri	8.250	14.496
Totale altri ricavi e proventi	33.015	39.261
Totale valore della produzione	2.887.502	2.910.672
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.119	16.780
7) per servizi	869.592	807.257
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	561.322	549.737
b) oneri sociali	163.206	162.058
c) trattamento di fine rapporto	38.836	40.352
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	15.777	17.098
Totale costi per il personale	779.141	769.246
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.024	6.103
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	792.426	798.700
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	799.450	804.803
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	101.367	84.962
Totale costi della produzione	2.561.668	2.483.048
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	325.834	427.624
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	15.764	48.999
Totale proventi diversi dai precedenti	15.764	48.999
Totale altri proventi finanziari	15.764	48.999
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	300.120	417.467
Totale interessi e altri oneri finanziari	300.120	417.467
17-bis) utili e perdite su cambi	(88)	(15)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(284.444)	(368.483)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	1.000
altri	-	5.526
Totale proventi	-	6.526
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	2	17.827
Totale oneri	2	17.827
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2)	(11.301)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	41.388	47.840
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.054	39.446
imposte differite	-	1.158
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.054	40.604
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4.334	7.236

Nota Integrativa parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico riflette le disposizioni degli art. 2423-ter, 2424 e 2425 c.c.. La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare:

- quanto al principio della "continuità aziendale" di cui all'art. 2423bis c.c., l'andamento storico patrimoniale e finanziario della società e la struttura di patrimonio netto sono ritenuti adeguati e di conseguenza la società opera in regime di continuità;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. e dell'art. 2423-bis, comma 2, c.c.;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare od omettere le voci di bilancio precedute da numeri arabi, ai sensi dell'art. 2423-ter c.c.;
- tutte le voci, anche con contenuto zero, sono state indicate così come rilevano negli schemi obbligatori;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis c.c.;
- tutte le voci del bilancio sono comparabili con le voci omonime iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- non si è reso necessario alcun adattamento delle voci relative al bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

o o o o o o

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce non rileva.

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e sono esposte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale. Non vi sono beni o spese immateriali per le quali si è derogato al criterio di iscrizione al costo mediante rivalutazione dello stesso ai sensi di apposite leggi.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 20.259.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammontare dei "costi di impianto ed ampliamento" non ammortizzati è complessivamente pari a euro 7.609, pertanto residuando nel patrimonio netto contabile riserve disponibili in misura inferiore, non risultano distribuibili dividendi, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 5, c.c..

Ammortamento

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, mediante applicazione di aliquote costanti rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene od onere capitalizzato; pertanto le quote di ammortamento sono rappresentative del contributo delle immobilizzazioni immateriali alla formazione dei ricavi dell'esercizio.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

voce di bilancio	anni di vita utile	aliquota %
costi di impianto e ampliamento	5	20
brevetti e diritti utilizzazione opere ingegno	3	33,33
oneri accessori su finanziamento durata del finanziamento	<i>durata del finanziamento</i>	

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la

rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di riduzioni di valore nel corrente esercizio né in quelli precedenti non essendosi rilevate situazioni in cui tale evenienza si è determinata, fatta eccezione per l'effetto derivante dal calcolo degli ammortamenti.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 7.609 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Anno di iscrizione	Natura del costo	Costo originario	Fondo amm. ^{to}	Valore netto contabile
2010	Aumento capitale sociale	5.468	(5.468)	0
2011	Aumento capitale sociale	4.502	(3.602)	900
2012	Modifica statuto sociale (ass. 12.03.2012)	1.981	(1.188)	793
2012	Aumento capitale sociale (ass. 18.10.2012)	4.426	(2.656)	1.770
2014	Aumento capitale sociale (ass. 11.07.2014)	5.183	(1.037)	4.146
	<i>Totale</i>	<i>21.560</i>	<i>(13.951)</i>	<i>7.609</i>

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da recuperabilità nel futuro. Essi riguardano gli oneri sostenuti dalla società alla stipula di finanziamenti contratti per la riconversione o ristrutturazione degli immobili acquisiti.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo di durata del finanziamento.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 12.650 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni immateriali" si è così movimentata

Saldo al 31/12/2014	€	20.259
Saldo al 31/12/2013	€	22.100
Variazioni	€	-1.841

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio									
Costo	16.375	-	6.904	-	-	-	-	15.000	38.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.638	-	4.873	-	-	-	-	1.668	16.179
Valore di bilancio	6.737	-	2.031	-	-	-	-	13.332	22.100
Variazioni nell'esercizio									
Incrementi per acquisizioni	5.183	0	0	0	0	0	0	0	5.183
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	4.312	0	2.031	0	0	0	0	682	7.025
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	871	-	(2.031)	-	-	-	-	(682)	(1.841)
Valore di fine esercizio									
Costo	21.558	-	6.904	-	-	-	-	15.000	43.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.950	-	6.904	-	-	-	-	2.350	23.204
Valore di bilancio	7.609	-	-	-	-	-	-	12.650	20.259

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 29.030.821 e risultano esposte in bilancio al netto dei fondi ammortamento.

Di seguito non si ritiene opportuno fornire ulteriori informazioni di dettaglio in quanto sia gli investimenti che i disinvestimenti sono stati di modesto valore.

Per la categoria "fabbricati", già dal 2006, la società ha stimato, e di conseguenza scorporato, il valore dei terreni.

I costi di manutenzione e riparazione vengono imputati direttamente al conto economico nell'esercizio di sostenimento, mentre altri oneri di natura incrementativa vengono capitalizzati esclusivamente se comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite.

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, mediante quote costanti ottenute tramite l'applicazione di aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite capitalizzato (eccezion fatta per i terreni che non vengono ammortizzati). Pertanto le quote di ammortamento sono rappresentative del contributo delle immobilizzazioni alla formazione dei ricavi dell'esercizio.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	anni di vita utile	aliquota
Terreni		non ammortizzati
Immobili strumentali	40	2,5%
Impianti audiovisivi	10	10%
Impianti videosorveglianza	13	7,5%
Impianti idraulici	20	5%
Attrezzature industriali	5	20%
Attrezzature varie	5/7	20-15%
Mobili e macchine ufficio	8	12%
Macchine elettroniche	5	20%
Arredamenti	8	12%
Automezzi	4	25%
Altri beni diversi	8	12%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento dal valore dei fabbricati è stato, già dal 2006, scorporato il valore del terreno.

Di seguito si riassumono i valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici:

Descrizione	Valore immobile	Valore terreno
Edificio Moroni	7.614.834	
Edificio Moroni - scorporo terreno		1.787.600
Edificio Km Rosso	2.507.790	
Edificio Km Rosso - scorporo terreno		556.800
Edificio Einstein (Ed. A)	2.942.779	
Edificio Einstien (Ed. A) - scorporo terreno		637.212
Edificio Marconi (Ed. B)	5.013.048	
Edificio Marconi (Ed. B) - scorporo terreno		330.532
Edificio Galvani (Ed. D)	6.005.372	
Edificio Galvani (Ed. D) - scorporo terreno		293.191
Edificio Querena	946.316	
Edificio Querena - scorporo terreno		191.400
Edificio Ex Centrale Enel	4.203.893	
Edificio Ex Centrale Enel - scorporo terreno		933.600
Totale	29.234.032	4.730.335

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di riduzioni di valore nel corrente esercizio né in quelli precedenti non essendosi rilevate situazioni in cui tale evenienza si è determinata, fatta eccezione per l'effetto derivante dal calcolo degli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce "immobilizzazioni materiali" si è così movimentata

Saldo al 31/12/2014	€	29.030.821
Saldo al 31/12/2013	€	29.796.495
Variazioni	€	-765.674

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	33.937.051	318.299	218.986	282.364	-	34.756.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.413.606	192.511	91.726	262.363	-	4.960.206

Valore di bilancio	29.523.446	125.788	127.260	20.001	-	29.796.495
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	27.316	0	0	559	0	27.875
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	4.737	0	4.737
Ammortamento dell'esercizio	730.850	22.520	31.866	7.189	0	792.425
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	1.030	-	1.030
Altre variazioni	0	0	0	4.645	0	-
Totale variazioni	(703.534)	(22.520)	(31.866)	(7.752)	-	(765.674)
Valore di fine esercizio						
Costo	33.964.367	318.299	218.986	278.186	-	34.779.838
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.144.457	215.031	123.592	265.937	-	5.749.017
Valore di bilancio	28.819.910	103.268	95.394	12.249	-	29.030.821

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

In esercizi precedenti la società ha effettuato capitalizzazione degli interessi passivi per l'importo complessivo di euro 311.027 ed inerenti ai mutui ipotecari accessi con l'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. al fine di effettuare l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile sito in Dalmine-Via Galvani, la ristrutturazione dell'immobile sito in Dalmine-Viale Marconi, l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile sito in Bergamo-Via Monte Pasubio ex "Centrale Enel".

Gli interessi passivi sono stati capitalizzati per euro 65.958 sull'immobile in Dalmine, Via Galvani, per euro 103.862 sull'immobile di Viale Marconi e per euro 141.207 sull'immobile di Via Monte Pasubio.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non rilevano immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0
Totale crediti immobilizzati	0

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 312.830.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 1.046.060. Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

Non rilevano rimanenze finali.

	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
Lavori in corso su ordinazione	0
Prodotti finiti e merci	0
Acconti (versati)	0
Totale rimanenze	0

Attivo circolante: crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 4-bis) crediti tributari
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Non rilevano crediti esigibili oltre l'anno successivo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Nell'esercizio 2014 non sono state rilevate perdite su crediti. La società, dopo attenta analisi dei crediti, non ha ritenuto necessario stanziare alcun fondo svalutazione crediti.

Si precisa che nel presente bilancio è stato iscritto tra i crediti verso clienti il credito nei confronti di SE.RI.M S.r.l. per un ammontare pari ad euro 35.160. Tale credito rappresenta il 79 per cento dei crediti di tale natura.

Crediti verso controllante

La voce crediti verso controllante (pari a euro 58.827) ha natura puramente commerciale derivando dai contratti di locazione degli immobili, di noleggio delle attrezzature e dalle convenzioni di servizi integrati con essa stipulati.

Crediti tributari

I crediti tributari hanno subito la seguente variazione:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Credito vs. Erario imp. sost. rival Tfr	251	65
Credito vs. Erario c.to irap	3.177	2.984
Credito vs. Erario c.to ires	7.073	3.303
Credito vs. Erario altri	0	60
Credito vs. Erario c.to Iva	0	35.842
Totale	10.501	42.254

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.976.

Fornitori note credito da ricevere	728
Clienti c.to anticipi	1.127
Credito vs. Inps	121

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 147.480.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	45.002	(579)	44.423
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	158.327	(99.500)	58.827
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.501	31.752	42.253
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	198	1.778	1.976
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	214.027	(66.547)	147.480

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

		Totale
Area geografica	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	44.423	44.423
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	58.827	58.827

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.253	42.253
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.976	1.976
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	147.480	147.480

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, espunte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 165.350, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.141.864	(980.871)	160.993
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	2.999	1.358	4.357
Totale disponibilità liquide	1.144.863	(979.513)	165.350

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nel seguito del presente documento nella sezione "Altre informazioni".

Ratei e risconti attivi

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 39.149.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	19.670	(5.260)	14.410
Altri risconti attivi	15.582	9.157	24.739
Totale ratei e risconti attivi	35.252	3.897	39.149

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi		31/12/2014	31/12/2013
Risconti attivi su assicurazioni	euro	14.833	6.451
Risconti attivi su assicurazione automezzi	euro	3.439	3.348
Risconti attivi su imposte registro	euro	4.221	4.221
Risconti attivi su buoni pasto	euro	2.246	1.451
Risconti attivi su canoni manutenzione	euro	0	111
TOTALE	euro	24.739	15.582
Ratei attivi		31/12/2014	31/12/2013
Ratei attivi affitto distributori automatici	euro	14.410	14.410
Ratei attivi int. attivi c.to deposito	euro	0	5.260
TOTALE	euro	14.410	19.670

Non rilevano ratei e risconti attivi aventi durata oltre i cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 22.979.531 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.504.334.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 c.c. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	20.900.000	-	3.500.000		24.400.000
Riserva legale	9.251	-	-		9.251
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	14.408	-	-		14.408
Varie altre riserve	2	-	-		2
Totale altre riserve	14.410	-	-		14.410
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.455.700)	7.236	-		(1.448.464)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.236	(7.236)	-	4.334	4.334
Totale patrimonio netto	19.475.197	-	3.500.000	4.334	22.979.531

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Riserva arrotondamento	2
Totale		2

In data 11 luglio 2014 i soci hanno deliberato un aumento a pagamento del capitale sociale da Euro 20.900.000,00 ad Euro 24.400.000,00 e così per Euro 3.500.000,00, con emissione di nuove n.3.500 azioni ordinarie da nominali Euro 1.000 ciascuna.

L'aumento di capitale sociale è stato sottoscritto dal socio Università degli Studi di Bergamo stante la rinuncia al diritto di sottoscrizione manifestata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo.

La riserva legale si è formata a seguito dell'accantonamento di quota parte degli utili dei vari esercizi sociali, come stabilito dalle delibere assunte dalle assemblee ordinarie (ai sensi dell'art. 2430 c.c.). Non ha registrato alcuna variazione rispetto allo scorso esercizio. La stessa riserva non ha avuto in passato prelievi di utili che, in ossequio all'art. 2430 c.c., devono esser reintegrati.

La riserva straordinaria trova formazione nel 2004 quando la società ha provveduto ad effettuare aumento del proprio capitale sociale mediante l'utilizzo parziale (per euro 14.000.000) dei versamenti soci in c/capitale in essere a tale data. La parte residua di tali versamenti, pari a euro 14.408, è stata imputata a riserva straordinaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	24.400.000	capitale	copertura perdite	-	24.400.000
Riserva legale	9.251	utili	copertura perdite	-	9.251
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	14.408	versamenti soci	copertura perdite	-	14.408

Varie altre riserve	2			-	2
Totale altre riserve	14.410			-	14.410
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.448.464)			-	-
Totale	22.975.195			-	24.423.661
Quota non distribuibile				22.975.195	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Arrotondamento bilancio	2
Totale		2

Ai sensi e per gli effetti della Legge 244/2007, le riserve di utili formatesi a tutto il 31.12.2007 sono pari ad euro 9.251 e sono così composte:

- Riserva legale euro 9.251

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Alla data del 31.12.2014 il Fondo "rischi per accertamento ici" è stato utilizzato totalmente. Esso riferiva all'accertamento I.c.i. da parte dei Comuni di Bergamo (anni 2001/2007) e Dalmine (anni 2004/2008). A fronte degli accordi di conciliazione con i rispettivi Comuni, negli anni pregressi era stato stanziato un fondo rischi per imposte dell'importo corrispondente all'imposta comunale sugli immobili non versata ed accertata. Nel corso del 2014 la società ha provveduto ai versamenti delle rate I.c.i. così come concordate con i rispettivi Comuni, a fronte dei quali è stato utilizzato il fondo all'uopo stanziato negli anni precedenti. Il Fondo "accertamento ici" è stato utilizzato totalmente.

Fondi per imposte anche differite

Nel caso rilevino i presupposti, l'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e della normativa vigente in tema di I.r.a.p.

Le imposte differite e le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al fine di rilevare l'effetto delle differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici e i valori fiscali a seguito dell'applicazione delle norme del T.u.i.r. e che determinano una discordanza tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale. Si è quindi proceduto alla determinazione della fiscalità differita e anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, che si generano in presenza di variazioni in diminuzione del reddito imponibile rispetto al reddito civilistico e che rappresentano imposte di competenza dell'esercizio corrente, ma con manifestazione finanziaria successiva (pertanto passività potenziali), in ossequio al principio della prudenza vengono sempre recepite in bilancio, salvo quando esistono scarse probabilità circa l'insorgenza futura del debito di imposta;
- le imposte anticipate, che si generano in presenza di variazioni in aumento del reddito imponibile rispetto al reddito civilistico e che rappresentano imposte di competenza di un esercizio futuro, ma con manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente (pertanto attività potenziali), in ossequio al principio della prudenza vengono recepite in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza

dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze, di redditi imponibili sufficienti a coprirle;

- nel caso in cui tali imposte non vengano contabilizzate per la mancanza di tale previsione, sarà fornita idonea indicazione nel proseguo della presente nota integrativa;
- nel caso in cui nell'esercizio rilevino sia imposte differite che anticipate, gli effetti vengono compensati nel conto economico, mentre vengono distintamente indicati nello stato patrimoniale.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 1.158, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" e riferiscono ad imposte di registro di competenza dell'esercizio successivo, ma deducibili nel presente esercizio per il principio di cassa.

Con riferimento alle imposte anticipate maturate a fronte di perdite fiscali pregresse si informa che la nostra società, pur disponendo alla data di chiusura del corrente esercizio di perdite fiscali pregresse, utilizzabili a tempo illimitato, per euro 2.495.207 e potendo quindi iscrivere in bilancio un credito per imposte anticipate pari a euro 686.182, nel rispetto del principio di prudenza, stante l'incertezza sulle effettive possibilità di recupero delle perdite, non ha contabilizzato detto importo in bilancio, ritenendo opportuno fornirne indicazione solo nella presente nota.

Si specifica che, sulla base di quanto disposto dal principio contabile n°25, l'aliquota fiscale utilizzata per la determinazione della fiscalità latente è quella vigente al momento in cui le differenze temporanee riverseranno i loro effetti.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	1.158	59.382	60.540
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	1.158	-	1.158
Utilizzo nell'esercizio	-	1.158	59.382	(60.540)
Totale variazioni	0	0	(59.382)	(59.382)
Valore di fine esercizio	-	1.158	-	1.158

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Il Fondo T.F.R. al 31/12/2014 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., è per euro 295.616.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	257.204
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.836
Altre variazioni	(424)
Totale variazioni	38.412
Valore di fine esercizio	295.616

Debiti

Il passivo raggruppa, sotto la lettera "D", le seguenti voci della sezione "passivo" dello stato patrimoniale:

- Voce 3 - Debiti vs soci per finanziamenti;
- Voce 4 - Debiti verso banche;
- Voce 7 - Debiti verso fornitori;
- Voce 11 - Debiti verso controllanti;
- Voce 12 - Debiti tributari;
- Voce 13 - Debiti verso istituti previdenziali;
- Voce 14 Altri debiti.

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori nonché i debiti verso controllanti, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti vs. dipendenti c.to retribuzioni	50.770

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 6.035.562.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	3.000.000	(500.000)	2.500.000	-
Debiti verso banche	7.888.090	(4.690.881)	3.197.209	1.865.682
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	222.757	806	223.563	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	7.129	7.129	-
Debiti tributari	32.119	(7.567)	24.552	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.709	1.631	32.340	-
Altri debiti	44.127	6.643	50.770	-
Totale debiti	11.217.802	(5.182.240)	6.035.562	-

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

		Totale
Area geografica	Italia	
Debiti verso soci per finanziamenti	2.500.000	2.500.000
Debiti verso banche	3.197.209	3.197.209
Debiti verso fornitori	223.563	223.563
Debiti verso imprese controllanti	7.129	7.129
Debiti tributari	-	24.552
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	32.340
Altri debiti	-	50.770
Debiti	-	6.035.562

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- il debito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. dell'importo originario di euro 4.838.723 è arrivato a naturale scadenza nel 2014. Lo stesso era garantito mediante ipoteca rilasciata sugli immobili siti in Dalmine, via Marconi e via Einstein;
- il debito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. dell'importo originario di euro 620.000 e con un residuo alla chiusura dell'esercizio pari a euro 93.000 è garantito mediante ipoteca rilasciata sull'immobile sito in Dalmine, via IV Novembre angolo via Galvani;
- il debito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. dell'importo originario di euro 3.000.000 e con un residuo alla chiusura dell'esercizio pari a euro 643.641 è garantito mediante ipoteca rilasciata sull'immobile sito in Dalmine, via Galvani angolo IV Novembre;
- il debito verso Banca Popolare di Bergamo dell'importo originario di euro 5.000.000 e con un residuo alla chiusura dell'esercizio pari a 2.460.568 è garantito mediante ipoteca rilasciata sull'immobile sito in Bergamo via dei Caniana di proprietà della Università degli studi di Bergamo per euro 7.500.000;
- infine, il debito verso Banca Popolare di Bergamo dell'importo originario di euro 6.000.000 è stato tutto rimborsato anticipatamente nel 2014. Così come previsto nella clausole contrattuali l'estinzione anticipata ha comportato per Ateneo Bergamo il pagamento di una penalità pari ad euro 34.504. Il finanziamento era garantito mediante ipoteca rilasciata sull'immobile sito in Bergamo, via Moroni.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	2.500.000	2.500.000
Debiti verso banche	3.197.209	-	3.197.209

Debiti verso fornitori	-	223.563	223.563
Debiti verso controllanti	-	7.129	7.129
Debiti tributari	-	24.552	24.552
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	32.340	32.340
Altri debiti	-	50.770	50.770
Totale debiti	3.197.209	2.838.353	6.035.562

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti dalla controllante Università degli Studi di Bergamo (che esercita anche attività di direzione e coordinamento sulla nostra società) per complessivi euro 2.500.000.

I predetti finanziamenti sono riepilogati nel prospetto sottostante, nel quale è inoltre indicato se si tratta di finanziamenti per i quali è stato contrattualmente previsto il rimborso postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori "non soci".

	Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	01/01/31122019	2.500.000	2.500.000
Totale		2.500.000	-

Il finanziamento ricevuto dai soci è infruttifero di interessi.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 91.192.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	96.908	(83.954)	12.954
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	105.086	(26.848)	78.238

Totale ratei e risconti passivi	201.994	(110.802)	91.192
--	---------	-----------	--------

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi		31/12/2014	31/12/2013
Risconti passivi su imposta registro contratti locazione	€	2.110	2.110
Risconti passivi contributi c.to impianti	€	76.128	100.893
Risconti passivi assistenza software	€	0	1.565
Risconti passivi altri	€	0	518
TOTALE	€	78.238	105.086
Ratei passivi		31/12/2014	31/12/2013
Ratei passivi su interessi Irs	€	3.540	3.839
Ratei passivi su interessi finanz./mutui	€	9.414	93.069
TOTALE	€	12.954	96.908

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Gli altri conti d'ordine sono iscritti al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno sottostante, desumibile dalla relativa documentazione.

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 43.230 e riferiscono alle fideiussioni rilasciate a nostro favore da terzi a fronte di contratti di concessione con questi stipulati.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 9 C.C., alla data di chiusura dell'esercizio non rilevano impegni che non risultino dallo Stato patrimoniale e dai Conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.854.487.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	proventi la locazioni	1.337.193
	servizi di manutenzione	782.930
	servizi centro stampa	266.836
	sviluppo servizi informativi	256.349
	altre prestazioni	202.178
	servizi noleggio attrezzature	9.000
Totale		2.854.487

La voce "ricavi dell'esercizio" risulta in linea ai valori dello scorso anno.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili principalmente al cliente Università degli Studi di Bergamo, che è anche la nostra controllante.

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Nord Italia	2.854.487
Totale		2.854.487

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti.

La società ha ricevuto i seguenti contributi c/impianti:

1. Anno 2008: contributo di euro 5.100 dal Dipartimento di Progettazione e Tecnologie dell'Università degli Studi di Bergamo per l'acquisto di un telaio utilizzato sempre presso la Facoltà di Ingegneria.
2. Anno 2010: contributo di euro 160.000 dall'Associazione Pro Universitate Bergomensis per l'acquisizione di Macchina per microfresatura 3D a micro erosione e Macchina per micro-injection moulding.

Contabilmente i suddetti contributi sono trattati con il metodo dei risconti in relazione al piano d'ammortamento. In particolare i contributi vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi: gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sul costo lordo degli stessi ed i contributi sono imputati al conto economico per le quote di competenza dell'esercizio.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura.

Sono stati imputati alle voci B.6 e B.7, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 2.561.668.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle voci più significative:

Costi per servizi	esercizio precedente	esercizio corrente
servizi di manutenzione	420.308	468.318
prestazioni di terzi	37.720	32.363
servizio di fotocopiatura e stampa	254.420	275.453
collegio sindacale	31.980	32.099
organismo di vigilanza	4.680	4.680
assicurazioni	17.369	21.184
automezzi	8.420	10.892
spese telefoniche	2.100	4.387
servizi gestione immobili	12.875	4.420
altri costi	17.385	15.796
Totale	807.257	869.592

Le variazioni più significative nella voce "costi per servizi" sono legate principalmente ai seguenti fattori:

- costi per servizi di manutenzione che la nostra società sostiene a fronte del contratto di fornitura di servizio stipulato con Università degli Studi di Bergamo per la manutenzione degli immobili da questa utilizzati e ciò in relazione ai maggiori interventi manutentivi realizzati. Si ricorda che tale voce di costo trova comunque corrispondenza nella omonima voce di ricavo "servizi di manutenzione";
- costo per il servizio di "fotocopiatura e stampa", che risulta in aumento a seguito dell'incremento nel numero di servizi erogati;
- i servizi di gestione degli immobili risentono della scelta operata dalla seconda metà dello scorso anno di addebito diretto da parte dell'amministrazione condominiale dell'immobile di Via Querena delle spese condominiali all'Università alla quale è locato l'immobile stesso.

Le altre voci risultano in linea con quelle dello scorso anno.

Oneri diversi di gestione	esercizio precedente	esercizio corrente
imposte e tasse deducibili	16.979	16.853
IMU	63.128	74.904
cancelleria e stampati	935	1.100
sopravvenienze passive	0	5.378
altri costi	3.919	3.132
Totale	84.962	101.367

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. La suddivisione dei proventi finanziari indicati nella voce n°16 del prospetto di conto economico risulta la seguente:

Natura dei proventi finanziari	Valore esercizio corrente
Interessi attivi c/c bancari	10.197
Differenziali positivi da i.r.s.	5.567
Totale	15.764

Composizione dei proventi da partecipazione

Non rilevano proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.
In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	298.297
Altri	1.823
Totale	300.120

Natura degli interessi ed oneri finanziari	Importi in unità di euro
Interessi passivi su mutui ipotecari	178.625
Differenziali negativi da i.r.s.	119.672
Interessi passivi diversi	1.823
Totale	300.120

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -88.

Descrizione		31/12/2014	31/12/2013
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	€		
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	€		
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	€	88	15
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	€		
Utili "presunti" da valutazione	€		
Perdite "presunte" da valutazione	€		
Acc.to a f.do rischi su cambi	€		
Totale Utili e Perdite su cambi	€	-88	-15

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non rilevano

Proventi e oneri straordinari

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2014	31/12/2013
Sopravvenienze passive	€	0	17.827
Arrotondamenti x bilancio	€	2	0
Totale oneri straordinari	€	2	17.827

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sussistono proventi straordinari di competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate nel rispetto del principio di prudenza, stante l'incertezza sulle effettive possibilità di recupero.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	4.211
Differenze temporanee nette	4.211
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.158
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.158

Dettaglio differenze temporanee deducibili

	Descrizione	Importo
	risconto attivo imposta di registro su locazioni	4.211
Totale		4.211

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Esercizio precedente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative a esercizi precedenti	64.238	17.665
Totale utilizzo	64.238	17.665
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	2.619.647	720.403
Esercizio corrente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative a esercizi precedenti	124.441	34.221
Totale utilizzo	124.441	34.221
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	2.495.207	686.182

Con riferimento alle imposte anticipate maturate a fronte di perdite fiscali pregresse si informa che la nostra società, pur disponendo alla data di chiusura del corrente esercizio di perdite fiscali pregresse, utilizzabili a tempo illimitato, per euro 2.495.207 e potendo quindi iscriverne in bilancio un credito per imposte anticipate pari a euro 686.182, nel rispetto del principio di prudenza, stante l'incertezza sulle effettive possibilità di recupero delle perdite, non ha contabilizzato detto importo in bilancio, ritenendo opportuno fornirne indicazione solo nella presente nota.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

L'Irap dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, rilevato nella voce E.22 di Conto economico, ammonta ad euro 37.054.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto sono state utilizzate perdite fiscali di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Categorie di azioni emesse dalla società

- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6–bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)
- Rendiconto finanziario

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	7
Operai	3

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a sindaci	36.779
Totale compensi a amministratori e sindaci	36.779

Il compenso al collegio sindacale è comprensivo sia del compenso per l'attività di revisione legale dei conti sia del compenso per l'attività di organismo di vigilanza; infatti, nel 2013, avendo la società adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo della società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, sono state conferite al collegio sindacale anche le funzioni proprie dell'Organismo di vigilanza.

Si precisa infine, che nell'esercizio non vi sono state prestazioni di consulenza svolte dai revisori legali, né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione dei conti e dei servizi di verifica sopra indicati.

Compensi revisore legale o società di revisione

Non rilevano

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 24.400.000, è rappresentato da 24.400 azioni ordinarie di nominali euro 1.000 cadauna. Si precisa che al 31/12/2014 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio sono state emesse nr. 3.500 nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ordinarie	20.900	20.900.000	3.500	3.500.000	24.400	24.400.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, prestiti obbligazionari o convertibili e/o valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della Università degli Studi di Bergamo.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della Università degli Studi di Bergamo derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Università degli Studi di Bergamo e riferito all'esercizio 2013.

DATI DA CONSUNTIVO FINANZIARIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2013	
RICAVI (accertato gestione competenza al netto delle partite di giro e dei trasferimenti interni)	66.103.898
Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente	10.325.632
Totale RICAVI	76.429.530
COSTI (impegnato gestione competenza al netto delle partite di giro)	67.868.324
ATTIVO (totale generale attività da conto del patrimonio consolidato al 31.12.2013)	157.669.929
PASSIVO (totale generale passività da conto del patrimonio consolidato al 31.12.2013)	65.152.210

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 c.c.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

In ogni caso, per chiarezza di informazione, si ribadisce come la maggior parte dei ricavi della nostra società è realizzata nei confronti della controllante Università degli Studi di Bergamo a fronte di contratti di locazione e di fornitura di servizi.

Relativamente ai finanziamenti infruttiferi, per il cui dettaglio si fa rinvio allo specifico paragrafo della presente nota integrativa, si sottolinea che la motivazione a base dell'infruttuosità risiede nella finalità di sostegno della società in momenti di fabbisogno finanziario legati agli ingenti investimenti in edifici da ristrutturare o acquisire.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)

Non rilevano.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)

In data 23.12.2014 è stata sottoscritta la nuova convenzione tra Ateneo Bergamo S.p.A. e Università degli Studi di Bergamo per la gestione dei servizi strumentali con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e termine 31.12.2020. Ateneo Bergamo S.p.A. è una società strumentale dell'Università e il rapporto convenzionale è regolato secondo il modello "in house" che ammette l'affidamento diretto di servizi a società a totale partecipazione pubblica in presenza del cosiddetto controllo analogo.

La nuova convenzione è stata definita sulla base dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di affidamento diretto di servizi a società controllate da Enti pubblici. Ciò ha comportato una sostanziale ridefinizione della precedente convenzione come di seguito indicato:

- Al fine di determinare una separazione più marcata tra attività di servizio affidate alla società e contratti (appalti) di manutenzione affidati ad operatori esterni, mediante procedura ad evidenza pubblica, è stata internalizzata dall'Università la fase di selezione e gestione amministrativa del contraente in modo che i contratti di appalto fossero stipulati dall'Università e non dalla società. In sostanza la società rende disponibile all'Università i servizi svolti direttamente con proprio personale, mentre l'attività fornita da ditte esterne è acquisita direttamente dall'Università.
- L'Università ha valutato inoltre di provvedere direttamente alla concessione dei servizi di centro stampa e di distribuzione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici.

Ciò comporterà, per la società, una riduzione di volume d'affari complessivo che si tradurrà in una diminuzione sia sul fronte dei ricavi sia su quello dei costi. La nuova convenzione dovrebbe viceversa garantire, contestualmente ai canoni di locazione, l'equilibrio complessivo del conto economico della società.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 c.c.)

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis c.c., 1° comma, numero 1), si precisa che, alla data di chiusura del bilancio, la nostra società ha in essere due contratti derivati di "interest rate swap" di copertura dal rischio di tasso di interessi, le cui caratteristiche sono:

Tipologia del contratto	Valore nozionale	Scadenza contratto	differenziali a C.E.	Fair value al 31.12.2014
<i>Vs. Banca Popolare di Bergamo</i>				
Irs	€ 2.290.057 a scalare	2020	negativi (83.994) positivi -	251.179 Negativo
<i>Vs. Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>				
Irs	€ 831.589 a scalare	2017	negativi (35.678) positivi 5.567	32.090 Negativo

Entrambi i contratti finanziari derivati sono stati stipulati con l'intento di porre in essere copertura sul tasso d'interesse variabile pagato dalla società sui finanziamenti ipotecari contratti con i rispettivi istituti di credito. I nozionali di entrambi i contratti inoltre sono stati parametrati in base ai previsti piani di rimborso dei finanziamenti ipotecari sottostanti e quindi sono a "scalare". L'intento della società è stato quello di cautelarsi da un possibile aumento dei tassi d'interesse e trasformare quindi il tasso variabile dei mutui in tasso fisso (rispettivamente 3,56% e 2,59%).

Trattandosi, in entrambi i casi, di derivati di copertura e non ritenendo le perdite di carattere duraturo, si fornisce solo indicazione dei relativi fair value al 31.12.2014 nella presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per una più approfondita analisi degli obiettivi e delle politiche di gestione del rischio finanziario, riferito agli strumenti finanziari, attuate dalla società e per un'analisi dell'esposizione della stessa ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.
Con riferimento all'art. 2427 bis c.c., 1° comma, numero 2), si precisa che la nostra società non ha immobilizzazioni finanziarie.

Rendiconto finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide generate dalla gestione reddituale;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento ed è stato determinato con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio esposto nel Conto economico).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriale, materiali).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 .

	31/12/2014	31/12/2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.334	7.236
Imposte sul reddito	37.054	39.446
Interessi passivi/(interessi attivi)	284.357	368.468
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	92	(1.000)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	325.837	414.150
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	38.836	41.510
Ammortamenti delle immobilizzazioni	799.450	804.803
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.164.123	1.260.463
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	100.078	86.614
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	7.935	(45.918)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(9.157)	2.282
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(26.848)	(82.263)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(74.266)	(63.362)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.161.865	1.157.816
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(363.050)	(410.832)
(Imposte sul reddito pagate)	3.964	(15.033)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(59.382)	(96.181)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	743.397	635.770
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	743.397	635.770

	31/12/2014	31/12/2013
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(26.845)	(14.359)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.183)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	1.000
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0

<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(32.028)	(13.359)

	31/12/2014	31/12/2013
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(5.190.881)	(2.180.397)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	3.500.000	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.690.881)	(2.180.397)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
Disponibilità liquide al 01/01/2014	1.144.863	(2.702.847)
Disponibilità liquide al 31/12/2014	165.350	1.144.863

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 4.334, come segue:

- per euro 216,70 alla riserva legale;
- per euro 4.117,30 a copertura delle perdite pregresse.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invitano i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014.

Bergamo, 25 marzo 2015

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Comm. Mario Giacomo Ratti

ATENEIO BERGAMO S.P.A.

Soggetta a direzione e coordinamento dell'ente Università degli Studi di Bergamo

Sede in Bergamo, Via Salvecchio n°19

Capitale Sociale € 24.400.000,00 i. v.

Codice fiscale, Partita Iva e n° Registro Imprese 02797220163

R.E.A. n°323689/Bg

* * *

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

* * *

Signori Soci,

Ateneo Bergamo S.p.A. nel corso del 2014, ha proseguito e sviluppato la sua tipica attività di supporto all'azione dell'Università degli Studi di Bergamo, come previsto dal proprio statuto trattandosi di una società *in house* dell'Università stessa.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione rispecchia fedelmente la situazione in cui si trova la società; di seguito si sviluppa un'analisi dell'attività della società, del suo andamento e del risultato della gestione.

Attività svolte

Le attività svolte dalla Società sono quelle derivanti dalle convenzioni sottoscritte con l'Università degli Studi di Bergamo che riguardano in particolare il settore della gestione immobiliare, dell'informatica e telefonia e del servizio di fotocopiatura e stampa rivolto agli studenti.

Le procedure di affidamento della società sono state svolte nel rispetto generale del "Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia" di Ateneo Bergamo, con particolare riferimento ai seguenti aspetti normativi e procedurali

- a. **Normativa in materia di sicurezza.** In ottemperanza al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 nella predisposizione delle procedure delle gare vengono valutati i costi della sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta e viene allegato, se necessario ai sensi della normativa vigente, il DUVRI.
- b. **Disposizioni in materia di installazione impianti.** Nel rispetto del Decreto 22 gennaio 2008, 37 in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici, vengono affidati lavori alle sole imprese abilitate dalla vigente legislazione ed al termine dei lavori viene richiesta dichiarazione di conformità degli impianti realizzati.
- c. **Controlli telematici.** Per ogni pagamento superiore a 10.000 euro viene effettuato, in via telematica, controllo tramite l'agente di riscossione Equitalia S.p.A., per verificare se il beneficiario ha debiti in misura pari o superiore nei confronti del fisco. Per tutte le trattative viene richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) alle imprese aggiudicatrici prima della stipula del contratto.
- d. **Richiesta garanzie.** In ottemperanza al Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nel quadro del rinnovo dei contratti di manutenzione affidati a soggetti esterni, sono state estese le coperture assicurative richieste ai soggetti aggiudicatari.

- e. **Informazioni di cui all'art. 79 d.lgs 163/2006.** La società, attraverso il suo sito informatico www.unibg/ateneobergamospa, provvede ad informare tempestivamente in relazione alle aggiudicazioni ed alle varie fasi di gara in relazione alla tipologia e importo dell'affidamento.
- f. **Comunicazioni osservatorio lavori pubblici.** Vengono costantemente adempiuti gli obblighi di comunicazione all'osservatorio regionale dei contratti pubblici.
- g. **Tracciabilità flussi finanziari.** Adeguamento dei nuovi contratti e di quelli in essere dall'entrata in vigore della Legge 136/2010 e s.m.i., in ottemperanza alle determinazioni dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici n. 8 del 18/11/2010 e n. 10 del 22/12/2010.
- h. **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.** Nel sito informatico di Ateneo Bergamo è stata implementata la sezione "Amministrazione Trasparente" il cui scopo è di rendere "fruibili" attraverso il sito web, informazioni relative all'organizzazione, agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, ai risultati, all'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, per favorire forme diffuse di controllo e di partecipazione nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità; nello specifico sono stati inseriti all'interno della sezione il Modello di organizzazione, gestione controllo società Ateneo Bergamo S.p.A. a norma del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 23 e il Curriculum Vitae, l'atto di nomina, le retribuzioni, i compensi e le dichiarazioni del Presidente della società.

Di seguito si descrivono le attività previste dalle convenzioni in essere.

1. Servizi di manutenzione degli immobili ed impianti delle sedi universitarie

1.1 Servizi operativi

Ateneo Bergamo S.p.A., così come previsto anche all'articolo 4 della convenzione per i servizi tecnici e manutentivi, ha implementato e gestisce un sistema informativo per il supporto delle attività di gestione operativa e controllo in grado di monitorare i flussi informativi dei servizi erogati, o comunque gestiti; i relativi dati (di tipo tecnico, operativo, gestionale ed economico) vengono costantemente aggiornati e sono facilmente fruibili ed a disposizione dell'Università degli Studi di Bergamo per eventuali controlli od analisi specifiche.

Il flusso informativo inerente le attività di gestione e manutenzione degli edifici e degli impianti si basa essenzialmente sulle richieste di intervento trasmesse via fax o e-mail dalle differenti sedi universitarie, ma anche dall'attività di monitoraggio delle sedi che si esplica nei frequenti sopralluoghi effettuati dal personale di Ateneo Bergamo S.p.A. e non ultimo dalle eventuali segnalazioni delle ditte manutentrici.

Nella tabella seguente viene riportata l'analisi delle segnalazioni pervenute via fax o e-mail inerenti i differenti edifici in gestione.

Numero richieste di intervento nelle singole sedi

Edifici Università di Bergamo	Rifer	Interventi richiesti		Principali tipologie di intervento					
				Elettrici		Idraulici		Vari	
		nr	%	nr	%	nr	%	nr	%
Complesso di Sant'Agostino	I/2014	92	8%	35	8%	12	6%	45	8%
	II/2014	125	10%	36	8%	12	6%	77	13%
Via Salvecchio, 19	I/2014	75	6%	31	7%	23	12%	21	4%
	II/2014	129	11%	47	11%	23	12%	59	10%
Piazza Vecchia, 8	I/2014	3	0%	2	0%	0	0%	1	0%
	II/2014	3	0%	2	0%	0	0%	1	0%

Piazza Rosate, 2	I/2014	38	3%	12	3%	10	5%	16	3%
	II/2014	30	3%	7	2%	4	2%	19	3%
Edifici a Dalmine	I/2014	132	11%	38	9%	35	18%	59	10%
	II/2014	215	18%	73	17%	29	15%	113	20%
Laboratori di ingegneria	I/2014	41	3%	13	3%	9	5%	19	3%
	II/2014	64	5%	28	7%	3	2%	33	6%
Via Moroni, 255	I/2014	39	3%	12	3%	10	5%	17	3%
	II/2014	62	5%	17	4%	15	8%	30	5%
Via dei Caniana, 2	I/2014	254	21%	100	23%	45	23%	109	19%
	II/2014	340	28%	135	32%	55	28%	150	26%
Via San Bernardino, 72/e	I/2014	3	0%	2	0%	0	0%	1	0%
	II/2014	16	1%	6	1%	3	2%	7	1%
Residenza in Via Caboto	I/2014	11	6%	4	7%	2	4%	5	8%
	II/2014	23	2%	11	3%	5	3%	7	1%
Mensa in Via dei Caniana	I/2014	28	18%	11	21%	10	19%	7	13%
	II/2014	26	2%	4	1%	13	7%	9	2%
Mensa in Via San Lorenzo	I/2014	10	8%	1	2%	3	7%	6	13%
	II/2014	9	1%	3	1%	2	1%	4	1%
Mensa in Via Pasubio	I/2014	31	26%	14	34%	10	26%	7	17%
	II/2014	20	2%	5	1%	4	2%	11	2%
Collegio Baroni	I/2014	29	32%	5	19%	7	24%	17	50%
	II/2014	48	4%	12	3%	11	6%	25	4%
Casa dell'Arciprete	I/2014	14	23%	6	27%	4	18%	4	24%
	II/2014	9	1%	4	1%	1	1%	4	1%
Piazza Verzeri	I/2014	4	0%	1	0%	0	0%	3	1%
	II/2014	3	0%	3	1%	0	0%	0	0%
Kilometro Rosso	I/2014	3	0%	0	0%	0	0%	3	1%
	II/2014	3	0%	0	0%	0	0%	3	1%
Residenza di Dalmine	I/2014	40	3%	15	4%	18	9%	7	1%
	II/2014	74	6%	34	8%	16	8%	24	4%
TOTALI	I/2014	847		302	36%	198	23%	347	41%
	II/2014	1199		427	36%	196	16%	576	48%

Nella categoria “Varie”, oltre a tutte le richieste non meglio classificabili, rientra la “Piccola manutenzione di arredi ed edifici” (riparazione di porte interne e degli infissi, sostituzione di serrature, di maniglie e di cardini; riparazione delle persiane avvolgibili e/o scuri; riparazione arredi, ecc.).

Le richieste di intervento vengono giornalmente esaminate e ripartite tra i differenti manutentori cui vengono inoltrate indicativamente due volte alla settimana.

Il tempo medio per gli interventi (valutato dalla data di ricezione della segnalazione all’effettuazione dell’intervento) è pari a 2,69 giorni, in linea con quanto rilevato nel corso dell’anno 2013 (pari a 2,62 giorni).

1.2 Servizi di natura tecnico-consulenziale - Servizio di Prevenzione e Protezione

Con riferimento alle attrezzature presso i laboratori di meccanica a Dalmine è stato effettuato nel corso del primo trimestre del 2014 un censimento dettagliato che è servito da base alla ditta incaricata per la perizia e valutazione dei rischi ai sensi dell’allegato V del Decreto Legislativo 81/08 e del relativo computo metrico, distinto per ciascuna attrezzatura in esame, con i costi indicativi di sistemazione. A seguito di affidamento da parte dell’Università nel mese

di dicembre sono stati regolarmente completati gli interventi di messa a norma delle attrezzature.

Sempre nell'ambito dei laboratori è stata implementata sulla piattaforma informatica unibgelearning una sezione specifica per la sicurezza nei laboratori di ingegneria, con l'intento di erogare entro la metà del 2015 un corso on line informativo per gli abilitati all'accesso nei laboratori.

Il calendario delle prove di evacuazione nelle differenti sedi dell'Università è stato elaborato in modo tale da effettuare le esercitazioni in momenti di normale utilizzo dell'edificio e quindi anche con il coinvolgimento degli studenti. Le esercitazioni sono state effettuate anche nel Centro Universitario Sportivo di Dalmine e nelle residenze universitarie, dove annualmente vengono svolti incontri serali per illustrare ai residenti le dotazioni di sicurezza degli edifici e le norme comportamentali in caso di emergenza.

Nell'ambito di questa attività, viene inoltre costantemente svolto un controllo del rispetto delle tempistiche e delle modalità di attuazione dei controlli impiantistici richiesti dalla normativa vigente (ascensori, apparecchi in pressione, verifiche impianti di terra, ...) e del rispetto delle normative antinfortunistiche da parte delle ditte manutentrici e delle imprese che operano nelle sedi universitarie.

1.3 Servizi Tecnico – Gestionali, di Pianificazione e Ottimizzazione - Programmazione delle attività

Nel corso del primo trimestre è stata effettuata una approfondita analisi per l'individuazione degli interventi più urgenti da effettuare sugli impianti e sulle strutture delle sedi universitarie, oltre all'analisi di fattibilità tecnica degli interventi richiesti da vari uffici e servizi. Le successive elaborazioni hanno portato alla formulazione di un programma di interventi manutentivi delineati in modo dettagliato sia per la quantificazione dei costi che per le modalità operative. Il programma generale degli interventi manutentivi è stato approvato e finanziato dalla Giunta di Ateneo nella seduta del 28/04/2014.

Nel corso del secondo semestre, sulla base di alcune sopravvenute ed imprevedibili esigenze, è stata definita un' integrazione degli interventi proposti, approvati poi e finanziati dalla Giunta di Ateneo nella seduta del 13/10/2014.

1.4 Gestione e aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica

L'Anagrafica Tecnica dei singoli edifici e dei relativi impianti viene costantemente aggiornata e conservata in forma digitale negli archivi informatizzati di Ateneo Bergamo S.p.A.

a. Documentazione tecnica. In una cartella dell'archivio informatico di Ateneo Bergamo sono conservati in forma digitalizzata tutte le planimetrie, fotografie e tabelle di calcolo per la gestione degli impianti.

b. KartaDOC. All'interno del software specifico utilizzato per la conservazione sostitutiva documentale (inclusi registri contabili, fatture, ...) avviene l'archiviazione dei rapporti di intervento dei manutentori suddivisi con chiavi di ricerca che ne consentano l'utilizzo sia ai fini di controllo che gestionale.

c. Archivio digitale. Nell'archivio digitale, un sito autoprodotta in formato html, è possibile da parte degli utenti abilitati consultare tutta la documentazione tecnica digitalizzata in formato pdf (certificati di collaudo, certificati regolare esecuzione, autorizzazioni edilizie, certificati prevenzioni incendi, libretti di manutenzione, ...) suddivisa per edificio ed anno di riferimento.

1.5 Gestione del Call Center

Per la ricezione delle segnalazioni e delle richieste di intervento è attivo e presidiato tutti i giorni dell'anno – esclusi sabato, domenica e festivi – dalle ore 9.00 alle ore 18.00 un numero telefonico ed un numero di fax.

Per interventi di emergenza in orari notturni e festivi è sempre possibile contattare al cellulare il personale reperibile di turno.

Sono infine attive le caselle di posta elettronica sempre presidiate.

1.6 Assistenza logistico/operativa lavori gestiti dall'Università

Nel corso del 2014 è stata svolta assistenza logistica ed operativa in relazione a lavori ed attività gestite direttamente dall'Università, con particolare attenzione alle interferenze con le attività didattiche e/o di servizio in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. I principali interventi di cui l'ufficio tecnico di Ateneo Bergamo S.p.A. si è interessato nel corso dell'anno sono stati i seguenti.

1. Recupero ex Chiesa di S. Agostino

Con la consegna parziale in data 4 agosto 2014 del cantiere della ex chiesa di sant'Agostino all'impresa incaricata dal Comune di Bergamo è iniziata una fase complessa di gestione delle interferenze di questo intervento con le attività svolte dall'Università degli Studi di Bergamo. Oltre alla partecipazione settimanale alle riunioni di coordinamento con il Responsabile Unico del Procedimento, con la Direzione Lavori e l'Impresa, è stato implementato un capillare sistema informativo nei confronti di tutte le componenti interessate in relazione alle successive fasi di intervento. In particolare si sottolineano le seguenti attività:

- predisposizione e regolamentazione del parcheggio temporaneo nel piazzale davanti alla chiesa e delle aree di sosta per fornitori e persone diversamente abili;
- assistenze tecnico/logistiche alle varie fasi di avanzamento del cantiere su impianti in uso promiscuo (smontaggio motorizzazione cancello carrabile chiostrino grande, modifica apertura cancello carrabile "Casermette", assistenza alla fase di sezionamento delle rete sprinkler ed alla prova di funzionamento del gruppo pompe);
- realizzazione scivolo disabili per consentire il superamento dei gradini tra il chiostrino piccolo ed il chiostrino grande.

2. Ristrutturazione sede in via Pignolo, 123 a Bergamo

- Attività di supporto al cantiere del secondo lotto di ristrutturazione della sede universitaria in via Pignolo, 123 comprendente attività di carattere straordinario per il Servizio di Prevenzione e Protezione, partecipazione a riunioni di coordinamento con il Responsabile del Procedimento e la Direzione Lavori, pianificazione delle misure necessarie per la riduzione delle interferenze con le normali attività didattiche e logistiche della sede.

3. Realizzazione ascensore sede di via Salvecchio

- Azioni necessarie per la riduzione delle interferenze in corrispondenza della messa in esercizio nuovo ascensore nelle sede di via Salvecchio comprendente comunicazioni e consegna documentazione tecnica a Comune di Bergamo e ASL di Bergamo.

1.7 Facchinaggio interno ed esterno/traslochi ed opere di verniciatura

Sono stati effettuati interventi di facchinaggio interni alle sedi dell'Università ovvero dei piccoli traslochi e realizzate opere di stuccatura e tinteggiatura di limitata entità svolti da personale di Ateneo Bergamo nel corso dell'anno 2014.

Sono stati effettuati traslochi per un totale di 219 ore ed opere di tinteggiatura per circa 570 mq.

1.8 Servizio di reperibilità

Ateneo Bergamo S.p.A., mediante l'attivazione di numeri di emergenza, interviene nel corso degli orari feriali a seguito di urgenze ed in orari notturni e festivi a seguito di chiamate

sui cellulari telefonici degli incaricati reperibili inviate automaticamente dai sistemi antintrusione ed antincendio di cui sono dotati alcuni edifici.

Sono stati effettuati 43 interventi in orari notturni e festivi.

1.9 Analisi dei consumi energetici

Nel corso dell'anno 2014 Ateneo Bergamo S.p.A. ha continuato l'attività di raccolta sistematica dei consumi di acqua, gas naturale, gasolio, teleriscaldamento ed energia elettrica delle varie sedi in uso dell'Università, mediante la lettura mensile di tutti i contatori.

La rilevazione di una serie di parametri supplementari (energia reattiva e consumi di energia elettrica sulle differenti fasce) fornisce un utile strumento per la rilevazione di eventuali anomalie dei gruppi di misura e/o degli impianti ed attrezzature esistenti.

Per un monitoraggio complessivo dei consumi è stata inoltre implementata una tabella di analisi su scala triennale, che varrà aggiornata al termine di ogni anno solare.

2. Servizi informatici e di telefonia

Le attività ICT (Information and Communication Technology), di assistenza telefonica e di supporto all'impiego degli impianti audiovisivi in ambito didattico e convegni si sono svolte facendo riferimento alle seguenti tipologie di prestazioni:

2.1 Coordinamento del sistema informativo dell'Università

Le attività di coordinamento hanno assicurato la regolare esecuzione delle seguenti attività:

- a) coordinamento tecnico-funzionale della struttura denominata "Servizi Informativi di Ateneo" attraverso la definizione di un piano di lavoro, per i tecnici appartenenti alla struttura, funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- b) funzionamento e manutenzione evolutiva dell'applicativo Esse 3 per la gestione dei servizi agli studenti; sono stati effettuati 3 aggiornamenti del software ed attualmente il sistema è aggiornato alla versione 12.10.0x. Sono intercorsi diversi incontri con il personale di Kion-Cineca per ampliare la dotazione di prodotti utili ad accompagnare la gestione e migliorare i processi aziendali. In particolare sono stati oggetto di valutazione i prodotti per Tirocini, Stage e Placement, una specifica APP per dispositivi Mobili, la procedura per la gestione degli orari e la logistica, l'applicazione per la programmazione della Didattica;
- c) supporto informatico al Servizio Studenti, Ufficio Statistico, ai Presidi di Facoltà e Dipartimenti e all'Ufficio selezioni per:
 - iscrizioni e immatricolazioni opportunamente configurate ed attivate per assicurare il regolare avvio del nuovo a.a. 2014/2015 in data 11 luglio;
 - verbalizzazione on-line delle prove finali con firma digitale, nuova implementazione a partire da giugno;
 - nei mesi di gennaio e febbraio sono stati trattati i dati provenienti dal flusso informativo dei CAF e successivamente elaborati i MAV per il pagamento della seconda rata delle tasse universitarie;
 - SUA: supporto informatico e collaborazione con ufficio statistico per soddisfare nuovo adempimento relativo alla SUA (scheda unica annuale)
- d) supporto informatico al Servizio per il Diritto allo studio per la gestione degli interventi agevolativi agli studenti;
- e) supporto informatico al Servizio Orientamento, Stage e Placement per la gestione delle attività di Open - Day, presentazione dei corsi di stato e TVI che sono state effettuate nei mesi di aprile e maggio 2014;
- f) supporto informatico al Servizio ricerca per la gestione dell'applicativo relativo all'inserimento in una banca dati dei progetti della ricerca;
- g) avvio e conclusione (28 luglio 2014) progetto ESSE3-TSP per la gestione dei Tirocini Stage e Placement integrati con applicativi della segreteria studenti;

- h) aggiornamento tecnologico intera infrastruttura Titulus per la gestione del protocollo, delibere ed atti;
- i) fascicolo elettronico dello studente: ottimizzazione del flusso di integrazione tra le applicazioni Titulus (protocollo e fascicolo elettronico) ed Esse3 (Servizi agli studenti);
- j) acquisto ed implementazione nuovo storage per sito di Caniana e Dalmine;
- k) elaborazione progetto tecnico per l'evoluzione del sistema per il centro stampa;
- l) elaborazione progetto per nuova connettività geografica tra sedi universitarie;
- m) supporto per l'individuazione della corretta logistica in occasione dell'incontro con le matricole per la presentazione domande e sottoscrizione documentazione Enjoy Unibg;
- n) accompagnamento progettuale per rientro in house delle procedure di UGOV per la contabilità, gestione personale, stipendi;
- o) avvio della nuova procedura UGOV Programmazione della didattica;
- p) coordinamento attività per la gestione della procedura di acquisizione domande "borse di studio ed alloggi" e successiva elaborazione graduatorie;
- q) avvio del nuovo sistema di Centro Stampa, con integrazione completa nel sistema di identificazione studenti mediante Enjoy Unibg;
- r) acquisizione ed avvio del nuovo sistema Firewall "PALO ALTO" per miglior controllo del sistema di navigazione WiFi e gestione aule informatiche;
- s) avvio servizio "Alma Laurea" integrato con piattaforma di segreteria studenti (Esse3) per la somministrazione del questionario laureandi.

2.2 Servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche e riparazioni e sostituzione pezzi di ricambio

Nel corso del 2014 sono stati effettuati 39 interventi utili a ripristinare la completa funzionalità delle postazioni di lavoro e delle periferiche collegate per le apparecchiature non più coperte da assistenza in garanzia.

Sono state curate inoltre le procedure tecnico-amministrative per la gestione degli interventi manutentivi sulle apparecchiature hardware ancora coperte da garanzia del produttore, per un totale di 24 interventi manutentivi.

E' infine stato effettuato lo smaltimento di attrezzature informatiche con conferimento ad operatore abilitato in data 30 Aprile 2014.

2.3 Servizio di assistenza tecnico-sistemistica all'hardware ed ai software applicativi

Il 2014 è stato caratterizzato da attività ordinaria a copertura di 2.543 richieste di assistenza tecnico-sistemistica, ricevute per via telefonica o tramite e-mail.

Analogamente agli anni precedenti, l'attività ha interessato principalmente la messa in funzione di postazioni di lavoro a fronte di malfunzionamento, sostituzione o trasferimento.

Di seguito viene riportata la suddivisione degli interventi per tipologia, secondo la classificazione definita all'articolo 2 della Carta dei Servizi:

- Interventi programmati (tempistica concordata con il Servizio richiedente): nr. 598;
- Interventi ordinari (entro 16 ore lavorative dalla ricezione della richiesta): nr. 1907;
- Interventi urgenti (entro 8 ore lavorative dalla ricezione della richiesta): nr. 38.

Il servizio è stato erogato sia a favore dei docenti dell'Università, per un totale di 1.781 interventi, inclusivi dell'attività di verifica dell'hardware e di configurazione dei software applicativi relativamente ai pc fissi e portatili di nuova acquisizione; sia a favore del personale tecnico-amministrativo (762 interventi) per la risoluzione di problematiche software legate ai principali applicativi in uso (Esse3, UGOV, Google App, CIA, Pacchetto Office, ...) e per l'allestimento delle postazioni di lavoro, a seguito di sostituzione di hardware guasto o spostamenti di personale.

È stata inoltre offerta collaborazione agli uffici competenti nelle procedure di dismissione delle attrezzature informatiche guaste attraverso la verifica delle attrezzature stesse e l'emissione dei relativi rapporti tecnici attestanti il guasto.

2.4 Servizio di configurazione e gestione delle centrali telefoniche nonché per gli interventi di ripristino della funzionalità della rete telefonica

Sono state ricevute 142 richieste di assistenza telefonica. La maggior parte degli interventi è stata effettuata per ripristinare il corretto funzionamento delle apparecchiature.

2.5 Servizio di videoripresa di eventi e assistenza al funzionamento degli impianti audiovisivi

Sono stati effettuati n. 108 interventi per garantire l'assistenza tecnica per le riprese video/audio di seminari, convegni e singole lezioni. Inoltre è stata eseguita una attività di monitoraggio del corretto funzionamento degli impianti audiovisivi presenti nelle diverse sedi universitarie, anche a seguito di richieste di verifica da parte del Responsabile dei Servizi Tecnici di Supporto alla Didattica.

2.6 Servizio di configurazione e gestione degli apparati di rete e server

Sono state effettuate 90 richieste di assistenza. La maggior parte degli interventi è stata effettuata per ripristinare il corretto funzionamento delle apparecchiature o configurare impostazioni server/switch e wifi nonché interventi di configurazione rete su server.

3. Gestione del servizio di fotocopiatura e stampa presso le sedi universitarie

Complessivamente nel corso dell'anno sono stati realizzati i seguenti prodotti:

	Anno 2013	Anno 2014
Fotocopie (qta)	3.011.467	2.538.508
Prodotti (qta)	600.811	671.838
Totale	3.612.278	3.210.346

Come disposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella delibera n. 3/2014 del 15 aprile 2014, alla conclusione della convenzione in atto (Dicembre 2014) l'Università ha affidato l'attività di fotocopiatura e stampa con concessione quinquennale (2015-2019) come da Disciplinare di gara della procedura di cui al Bando di gara Prot. n. 12108/X/4 del 15 maggio 2014.

Il personale di Ateneo Bergamo S.p.A., come anche da delibera del proprio Consiglio di Amministrazione del 20.3.2014, ha supportato l'Università nel redigere il capitolato tecnico inerente gli aspetti tecnologici, informatici e digitali, per l'utilizzo di strumenti più evoluti che possano dare agli studenti la possibilità di usufruire del servizio nella modalità più agevole e completa.

Fulcro di questo nuovo sistema è l'Enjoy Card degli studenti che, utilizzata come badge universitario e carta di credito anche in modalità contactless, offre la possibilità di avere accesso a tutti i più comuni strumenti di pagamento elettronico e di usufruire direttamente dei servizi offerti anche da remoto tramite PC, tablet e smartphone.

Il personale tecnico di Ateneo Bergamo S.p.A. ha provveduto alla disconnessione e smantellamento delle 7 vecchie Casse automatiche e di tutti i 20 POS collegati alle macchine fotocopiatrici e agli sportelli dei Centri Stampa, fornendo assistenza per la connessione delle macchine della nuova ditta.

Infine, si è provveduto ad organizzare il passaggio dal vecchio al nuovo sistema e, nei primi tre mesi dell'anno 2015, a restituire agli studenti tutti gli importi che gli stessi hanno ancora sul vecchio borsellino.

Situazione aziendale (art. 2428, commi 1 e 2 c.c.)

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società viene di seguito riclassificata rispettivamente in termini finanziari ed in termini di valore aggiunto e confrontata con quella dell'esercizio precedente:

ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013
Attivo fisso:		
Immobilizzazioni immateriali:	20.259	22.100
Immobilizzazioni materiali nette:	29.030.821	29.796.494
Immobilizzazioni finanziarie:	0	0
Crediti attivo circolante esigibili oltre 12 mesi	0	0
<i>Totale attivo fisso (AF)</i>	<i>29.051.080</i>	<i>29.818.594</i>
Attivo circolante:		
<u>Liquidità differite:</u>		
Rimanenze	0	0
Crediti vs. clienti esigibili entro 12 mesi	103.251	203.329
Altri crediti non finanziari esigibili entro 12 mesi	44.230	10.699
Ratei e risconti attivi	39.149	35.252
<u>Liquidità immediate</u>		
Cassa, Banche	165.350	1.144.863
<i>Totale attivo circolante (AC)</i>	<i>351.980</i>	<i>1.394.143</i>
CAPITALE INVESTITO (CI)	29.403.060	31.212.737

PASSIVO	31.12.2014	31.12.2013
Mezzi propri:		
Capitale sociale	24.400.000	20.900.000
Riserve	23.661	23.661
Perdite esercizi precedenti	(1.448.464)	(1.455.700)
Utile / (perdita) esercizio	4.334	7.236
<i>Totale mezzi propri (MP)</i>	<i>22.979.531</i>	<i>19.475.197</i>
Passività consolidate:		
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	4.479.379	9.154.897
Debiti non finanziari con scadenza oltre 12 mesi	0	0
Fondi rischi ed oneri, fondo T.f.r.	295.616	257.204
<i>Totale passività consolidate (Pcons)</i>	<i>4.774.995</i>	<i>9.412.101</i>
Passività correnti:		
Debiti vs. fornitori con scadenza entro 12 mesi	223.563	222.757
Altri debiti non finanziari con scadenza entro 12 mesi	114.791	106.955
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	1.217.830	1.733.193

Fondo rischi ed oneri	1.158	60.540
Ratei e risconti passivi	91.192	201.994
Totale passività correnti (Pcorr)	1.646.534	2.325.439
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	29.403.060	31.212.737

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013
Fatturato ed altri ricavi:		
Ricavi netti di vendite e prestazioni	2.854.487	2.871.411
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi	8.250	14.496
Totale fatturato ed altri ricavi	2.862.737	2.885.907
Consumi:		
Costi per acquisti mat. prime, suss., cons. e di merci	12.119	16.780
Variazione rimanenze	0	0
Costi per servizi	869.592	807.257
Costi per godimento beni di terzi	0	0
Oneri diversi di gestione	101.275	84.962
VALORE AGGIUNTO	1.879.751	1.976.908
Costo del personale	779.141	769.246
MARGINE OPERATIVO LORDO – EBITDA	1.100.610	1.207.662
Ammortamenti	799.450	804.803
Accantonamenti	0	0
MARGINE OPERATIVO NETTO – EBIT	301.160	402.859
Gestione finanziaria	(284.445)	(368.483)
Gestione straordinaria	24.673	13.464
UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	41.388	47.840
Imposte sul reddito	(37.054)	(40.604)
UTILE/(PERDITA) NETTO DI ESERCIZIO	4.334	7.236

Da un'analisi dei prospetti sopra evidenziati, possono essere estrapolati i seguenti indicatori finanziari:

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013
<u>Indici di redditività:</u>		
R.O.I. - indice redditività del capitale investito: R.O./C.I.	1,02%	1,29%
R.O.E. - indice redditività del capitale proprio: R.N./M.P.	0,02%	0,04%
R.O.S. - indice redditività delle vendite: R.O./Rv.	10,55%	14,03%
<u>Indicatori situazione finanziaria/solvibilità:</u>		
Margine di disponibilità: A.C.-Pass.Corr.	(1.296.554)	(931.296)

Margine di tesoreria (L.d.+L.i.)/Pass.Corr.	(1.296.554)	(931.296)
Margine di struttura (M.P.-A.F.)	(6.071.549)	(10.343.397)
Indicatori solidità patrimoniale:		
Quoziente indebitamento totale M.P./(P.Cons.+ Pass. corr)	3,58	1,66

Occorre premettere che la nostra società è caratterizzata da una stretta relazione con l'Università degli Studi di Bergamo che ne è il cliente pressoché esclusivo. I criteri di valutazione, soprattutto con riferimento agli indici di redditività del capitale investito, devono essere correlati alla natura "in house" della società e alla sua finalità che è quella di produrre servizi di qualità elevata al minor costo possibile per l'Università degli Studi di Bergamo.

In tal senso vanno interpretati gli indici riferiti al R.O.I. e R.O.E. che certamente sono al di sotto dei limiti di convenienza imprenditoriale, ma che possono essere considerati accettabili stante le finalità della nostra società. L'esercizio 2014 ha chiuso, come l'anno precedente, sostanzialmente in pareggio e, a tale proposito, deve essere sottolineato quanto segue:

- i costi per servizi hanno fatto registrare un seppur lieve incremento;
- gli interessi passivi hanno subito una riduzione significativa a seguito del rimborso anticipato di un mutuo ipotecario per euro 3.450.352 avvenuto grazie all'aumento di capitale sociale di pari importo sottoscritto dal socio Università degli Studi di Bergamo.

Il margine di disponibilità e il margine di tesoreria coincidono in quanto la natura della nostra società è quella di "società di servizi".

Il margine di struttura continua a migliorare così come il quoziente di indebitamento complessivo che è ampiamente nella norma essendo superiore a 0,5.

Andamento dei ricavi, dei costi, del risultato della gestione ed analisi degli investimenti (art. 2428 c.c., comma 1)

1. Andamento dei ricavi

Nell'anno i ricavi della gestione caratteristica sono stati pari a Euro 2.854.487, rispetto a Euro 2.871.411 dell'esercizio pregresso. Si riferiscono ai canoni degli immobili locati all'Università degli Studi di Bergamo, ai servizi manutentivi, al noleggio delle attrezzature, ai servizi di RSPP e di supporto informatico e tecnico e al servizio di centro stampa.

In particolare la voce risulta così composta:

Voci di ricavo	31.12.2013	31.12.2014	Variazione
Proventi da locazioni:			
- Edificio "A" – Dalmine	261.241	261.975	734
- Edificio "B" – Dalmine	226.412	226.412	(0)
- Edificio via Galvani – Dalmine	294.111	294.111	(0)
- Edificio via Querena – Bergamo	55.206	55.206	(0)
- Edificio via Moroni – Bergamo	216.517	216.517	(0)
- Edificio Km Rosso – Dalmine	90.170	90.170	(0)
- Edificio ex "Centrale Enel" – Bergamo	186.538	186.538	(0)
- Altre locazioni (aule per convegni, etc...)	5.538	6.263	725
	1.335.733	1.337.192	1.459
Servizi manutentivi	793.939	782.930	(11.009)
Noleggio attrezzature	9.000	9.000	(0)

Servizio RSPP	68.399	68.808	409
Sviluppo servizi informativi	249.681	256.349	6.668
Progettazione, consulenza e supp. Tecnico	46.463	46.760	297
Servizio centri stampa	281.585	266.837	(14.748)
Proventi vari	86.611	86.611	(0)
Totale	2.871.411	2.854.487	(16.924)

I ricavi della gestione corrente si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quelli registrati nello scorso anno.

2. Andamento dei costi

L'andamento delle più significative voci di costo di conto economico ha avuto l'evoluzione di seguito riportata:

Voci di costo	31.12.2013	31.12.2014	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	16.780	12.119	(4.661)
Servizi	807.257	869.592	62.335
Costi per il personale:			
- Salari e stipendi	549.738	561.322	11.584
- Oneri sociali	162.058	163.206	1.148
- Trattamento di fine rapporto	40.352	38.836	(1.516)
- Altri costi	17.098	15.777	(1.321)
	769.246	779.141	
Ammortamento immobilizz. immateriali	6.103	7.024	921
Ammortamento immobilizz. materiali	798.700	792.426	(6.274)
Oneri diversi di gestione	84.962	101.367	16.405
Totale	2.483.048	2.561.669	78.621

Di seguito si dà conto delle principali voci:

- la voce "servizi" considera il costo delle manutenzioni e dei servizi stampa;
- la voce "costi per il personale" è in leggero aumento in relazione allo sblocco, con decorrenza 1.1.2014, degli aumenti retributivi previsti dal CCNL 2012-2014 a seguito della Legge 147/2013 "Legge di stabilità" che ha abrogato l'art. 4 c. 11 D.L.95/2012 che invece aveva previsto la sospensione dell'incremento retributivo;
- la voce "oneri diversi di gestione" risente dell'aumento delle aliquote IMU applicate nel 2014 dai Comuni di Bergamo e Dalmine.

In considerazione della sua significatività, di seguito viene riportata l'articolazione dettagliata delle voci di costo riferite ai servizi:

Voci di costo	31.12.2013	31.12.2014	Variazione
Spese per servizi di manutenzione	420.308	468.318	48.010
Servizi per la gestione degli immobili	12.875	4.420	(8.455)
Assicurazioni	17.369	21.184	3.815
Servizio centro stampa	254.420	275.453	21.033

Consulenze tecniche	37.720	32.363	(5.357)
Compenso collegio sindacale/Odv	36.660	36.779	119
Altri costi diversi	27.905	31.075	3.170
Totale	807.257	869.592	62.335

Come emerge dalla tabella, le variazioni più rilevanti sono:

- quella riferita al servizio di manutenzione con riferimento all'acquisizione di servizi manutentivi da ditte esterne;
- quella riferita al servizio di fotocopiatura e stampa che considera il maggior numero di prodotti effettuati su richiesta degli studenti;
- il compenso del collegio sindacale comprende anche il compenso per l'attività svolta nelle sue funzioni di organismo di vigilanza.

3. Investimenti

Nel corso del 2014 la società ha effettuato i seguenti investimenti:

Descrizione	Acquisizione dell'esercizio
Terreni e fabbricati	27.316
Altri beni	
- macchine elettroniche	559
Totale	27.875

Gli investimenti non sono stati molto significativi e hanno riguardato soprattutto interventi sugli immobili.

Informazioni circa i rischi e le incertezze cui la società è esposta (art. 2428 c.c., comma 1)

In considerazione della natura della società e del suo rapporto con l'Università degli Studi di Bergamo non si rilevano particolari rischi e incertezze per il futuro della società.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale (art. 2428 c.c., comma 2)

Con riferimento alla situazione ambientale, la società opera con le prescritte autorizzazioni di legge in ambiente correttamente controllato quanto alla sicurezza sul lavoro.

Con riferimento al personale, lo stesso alla data del 31.12.2014 è così suddiviso:

- Area ufficio tecnico e servizio protezione e prevenzione: fanno parte di quest'area un responsabile, che riveste anche la funzione di Direttore Operativo, due impiegati tecnici e un'impiegata amministrativa;
- Area servizi informatici e telefonici: fanno parte di quest'area un responsabile e tre impiegati tecnici;
- Area servizi manutentivi e centro stampa: fanno parte di quest'area un responsabile, un tecnico e tre operai.

Rapporti infragruppo (art. 2428 c.c., comma 3, nr. 2)

La società non detiene partecipazioni.

Oltre al contratto stipulato con la controllante Università degli Studi di Bergamo non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate.

A livello di stato patrimoniale la società ha crediti verso la parte controllante per euro 58.827.

Nel 2014 è stato effettuato, così come programmato, il rimborso per euro 500.000 dei finanziamenti ricevuti dall'azionista Università degli Studi di Bergamo.

Azioni proprie o della controllante (art. 2428 c.c., comma 3, nr. 3 e 4)

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva, direttamente o indirettamente azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati posti in essere contratti aventi per oggetto la compravendita di azioni.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c.c., comma 3, nr. 5)

Non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche rispetto alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Ateneo Bergamo S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 c.c., comma 3, nr. 6)

In data 23/12/2014 è stata sottoscritta la nuova convenzione tra Ateneo Bergamo S.p.A. e Università degli Studi di Bergamo per la gestione dei servizi strumentali con decorrenza 1.1.2015 e termine 31.12.2020.

Ateneo Bergamo S.p.A. è una società strumentale dell'Università e il rapporto convenzionale è regolato secondo il modello "*in house*" che ammette l'affidamento diretto di servizi a società a totale partecipazione pubblica in presenza del cosiddetto controllo analogo.

La nuova convenzione è stata definita sulla base dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di affidamento diretto di servizi a società controllate da Enti pubblici. Ciò ha comportato una sostanziale ridefinizione della precedente convenzione come di seguito indicato:

- Al fine di determinare una separazione più marcata tra attività di servizio affidate alla società e contratti (appalti) di manutenzione affidati ad operatori esterni, mediante procedura ad evidenza pubblica, è stata internalizzata dall'Università la fase di selezione e gestione amministrativa del contraente in modo che i contratti di appalto fossero stipulati dall'Università e non dalla società. In sostanza la società rende disponibile all'Università i servizi svolti direttamente con proprio personale, mentre l'attività fornita da ditte esterne è acquisita direttamente dall'Università.
- L'Università ha valutato inoltre di provvedere direttamente alla concessione dei servizi di centro stampa e di distribuzione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici.

Ciò comporterà, per la società, una riduzione di volume d'affari complessivo che si tradurrà in una diminuzione sia sul fronte dei ricavi sia su quello dei costi. La nuova convenzione dovrebbe viceversa garantire, contestualmente ai canoni di locazione, l'equilibrio complessivo del conto economico della società.

Strumenti finanziari (art. 2428, comma 3, nr. 6-bis).

Nel bilancio al 31.12.2014 si rilevano gli strumenti finanziari raggruppati per classi di seguito indicati:

▪ Crediti commerciali	Euro	103.251
▪ Disponibilità liquide	Euro	165.350
▪ Garanzie ricevute	Euro	43.230
▪ Debiti commerciali	Euro	230.692
▪ Debiti vs. banche	Euro	3.197.209
▪ Debiti finanziari da soci	Euro	2.500.000
▪ Contratti finanziari derivati a copertura del tasso di interesse sui mutui bancari	Euro	3.121.646

A. Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario connesso ai citati strumenti finanziari (art. 2428 c.c., nr. 6-bis, lett.a)

Con riferimento alle previsioni di cui al n°6 bis, lettera a), e con riferimento alle singole classi si precisa:

Strumenti finanziari attivi:

1. Crediti e debiti di natura commerciale

- Crediti di natura commerciale entro 18 mesi Euro 103.251

- Debiti di natura commerciale entro 18 mesi Euro 230.692

Con riferimento ai crediti e ai debiti di natura commerciale con scadenza entro i 18 mesi, si rileva che si tratta di situazioni totalmente riconducibili alla normale attività operativa di impresa. In particolare per quanto riguarda i crediti, gli stessi sono oggetto di attento monitoraggio sia sulla qualità del credito che sul rispetto delle scadenze di incasso; peraltro tali crediti sono costituiti per euro 58.827 da crediti verso la nostra controllante; per quanto riguarda i debiti, gli stessi sono monitorati con analisi dell'equilibrio finanziario di impresa.

2. Disponibilità liquide

Trattasi della cassa contanti, che rileva per un importo sensibilmente limitato e che viene normalmente tenuta per far fronte alle esigenze operative di tutti i giorni, quali acquisto di materiale di consumo piuttosto che acquisto di valori bollati e dei conti correnti presso istituti di credito la cui entità è riconducibile alla normale attività operativa di impresa. Il saldo del conto corrente bancario risente del rimborso di euro 500.000 del finanziamento al socio Università degli Studi di Bergamo, così come previsto nelle condizioni.

3. Garanzie ricevute

La società ha ricevuto da terzi le seguenti garanzie:

- Fideiussioni per concessioni Euro 43.230

Il loro valore è espresso nei conti d'ordine al nominale.

Strumenti finanziari passivi:

1. Debiti vs. banche

I debiti vs. banche riguardano:

- Finanziamenti a medio/lungo termine Euro 3.197.209

(di cui la quota a breve è pari a euro 717.830)

La politica di gestione di tale indebitamento viene valutata con riferimento al costante monitoraggio sui rapporti tra attività a breve e passività a breve e tra attività a medio/lungo termine e passività consolidate.

Nel corso del 2014, sono stati estinti due finanziamenti, uno dei quali è stato estinto anticipatamente (pari ad euro 3.450.352). A fronte dell'estinzione anticipata, la società ha dovuto riconoscere all'istituto bancario una penale di euro 34.504, pari all'1% del debito rimborsato.

2. Debiti finanziari

Si tratta di finanziamenti infruttiferi da parte del socio Università degli Studi di Bergamo il cui importo al 31.12.2014 ammonta a euro 2.500.000. Il rischio di liquidità

connesso al debito verso soci è monitorato nell'ambito dei rapporti intercorrenti con la controllante. Ad ogni modo la politica di gestione dei debiti finanziari viene valutata con riferimento al costante monitoraggio dei rapporti tra attività a breve e passività a breve e tra attività a medio/lungo termine e passività consolidate.

3. Contratti finanziari derivati

Trattasi di contratti con finalità di copertura, infatti, la società al fine di proteggersi dai rischi di una fluttuazione dei tassi legati all'andamento dell'Euribor, ha stipulato un contratto derivato di "interest rate swap" con la Banca Popolare di Bergamo con l'intento di porre in essere una copertura sul tasso di interesse variabile pagato sul finanziamento ipotecario trasformando quindi il tasso variabile del mutuo in tasso fisso (3,56%). La stessa procedura è stata seguita con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. dove il tasso di interesse è legato all'andamento dell'inflazione: il tasso variabile del mutuo è stato trasformato in tasso fisso a 2,59%.

B. Esposizione alle diverse tipologie di rischio (art. 2428 c.c., nr. 6-bis, lett. b)

Con riferimento alle previsioni di cui al n°6 bis, lettera b), e con riferimento alle singole classi si precisa:

Strumenti finanziari attivi:

1. Crediti e debiti di natura commerciale

Considerata l'analitica distinzione che precede, si precisa:

- quanto ai crediti con scadenza entro i 18 mesi, gli stessi attengono alla ordinaria e tipica attività di impresa; si precisa che i crediti derivano per il 57% dalle locazioni e dai servizi resi all'Università degli Studi di Bergamo;
- quanto ai debiti con scadenza entro i 18 mesi, gli stessi attengono alla ordinaria e tipica attività di impresa per i quali rileva costante ed attenta analisi degli equilibri finanziari d'impresa.

2. Disponibilità liquide

Il rischio inerente a tale voce di bilancio è veramente ininfluenza e di bassa portata. La disponibilità finanziaria presso gli istituti bancari si è attestata ad un più basso livello a seguito dell'avvenuto rimborso anticipato del mutuo ipotecario di cui al punto 1.

3. Garanzie ricevute

Le garanzie ricevute, sebbene presentino un diverso rischio di liquidità legato alla natura intrinseca della garanzia stessa, possono essere agevolmente liquidate per far fronte all'insolvenza del debitore.

Strumenti finanziari passivi:

1. Debiti vs. banche

Al fine di evitare tensioni di natura finanziaria, viene monitorato il grado di utilizzo del fido concesso.

L'andamento prospettico della gestione economico finanziaria della società, nonché il costante mantenimento dell'equilibrio finanziario consentono di poter ritenere sotto controllo il connesso rischio di liquidità.

Un secondo rischio connesso a tale passività finanziaria riguarda il rischio sui tassi di interesse che sono stati oggetto di una copertura trasformando il tasso variabile in tasso fisso.

2. Debiti finanziari

Il rischio connesso a tale passività riguarda il solo rischio di liquidità (essendo lo stesso un finanziamento infruttifero). Il fatto che il debito sia verso la controllante, dà alla

nostra società una maggiore possibilità alla scadenza dei termini di contrattare eventualmente un nuovo affidamento.

3. Contratti finanziari derivati

Trattandosi di contratti con finalità prettamente di copertura, gli effetti dei contratti vengono monitorati in funzione anche della attività/passività finanziaria coperta.

Sedi secondarie (art. 2428 c.c., comma 5)

La società non opera attraverso sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis, comma 5)

Con riferimento agli artt. 2497-bis e 2497-ter c.c., si precisa quanto segue:

la ns. società è soggetta a direzione e coordinamento a cura del socio Università degli Studi di Bergamo e a tale fine è stata data appropriata pubblicità al Registro imprese di Bergamo in data 21.03.2006.

In apposita sezione della nota integrativa sono riportati i dati previsti dal 4° comma art 2497-bis. Non rilevano decisioni, fatti o atti per i quali necessita adeguata indicazione nella presente relazione ai sensi dell'art. 2497-ter.

Privacy - D.Lgs. 196/03

Pur essendo venuto meno l'obbligo di redigere il DPS (D.L. 5/2012), la società mantiene aggiornato il DPS di cui al D.Lgs. 196/03.

Destinazione del risultato di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea di destinare l'utile dell'esercizio pari a euro 4.334,00 come segue:

- a riserva legale per euro 216,70;
- a copertura delle perdite degli esercizi precedenti per euro 4.117,30.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Bergamo, 25 marzo 2015

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Comm. Mario Ratti

ATENEO BERGAMO S.P.A.

Soggetta a direzione e coordinamento dell'ente Università degli Studi di Bergamo
Sede Legale
Via Salvecchio, 19 – 24129 BERGAMO (BG)
Capitale sociale Euro 24.400.000 i.v.

Relazione del Collegio dei Sindaci sul bilancio al 31.12.2014 Ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

All'Assemblea Azionisti della società ATENEO BERGAMO S.P.A.

Signori Azionisti, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 unitamente alla Relazione sulla Gestione, ci è stato trasmesso dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2014 la nostra attività di vigilanza è stata svolta nel rispetto del Codice Civile e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare si dà atto di quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e presenziato alle riunioni dell'Assemblea dei soci tenutesi nell'anno 2014;
- Attraverso la partecipazione alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e, anche in ottemperanza all'articolo 2381, 5° comma del Codice Civile, abbiamo ottenuto in via continuativa dagli stessi amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla società, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto di interessi con la società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- Nel corso delle verifiche effettuate non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e non risultano altre circostanze di cui informare l'Assemblea;
- Non si sono verificati i presupposti per il rilascio, da parte del Collegio Sindacale, di pareri ai sensi di legge;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al contenuto del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale

proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il nostro esame è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, così come modificato dal D. Lgs. 17/01/03, n. 6 di riforma del diritto societario, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, revisionato dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle modifiche introdotte dalla suddetta riforma.

Atteso quanto rappresentato, si propone all'Assemblea degli azionisti di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014, così come redatto dagli Amministratori, nonché di approvare la proposta dagli stessi formulata in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio, a parziale copertura delle perdite precedenti per €. 4.117,30 e per €. 216,70 alla riserva legale.

Bergamo, 2 Aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Mario Sirtoli

Dr. Franco Torda

Dr. Giovanni Capelli

ATENEO BERGAMO S.P.A.

Soggetta a direzione e coordinamento dell'ente Università degli Studi di Bergamo
Sede Legale
Via Salvecchio, 19 – 24129 BERGAMO (BG)
Capitale sociale Euro 24.400.000 i.v.

Relazione del Collegio dei Sindaci per l'incarico della revisione legale dei conti del bilancio al 31.12.2014 ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. n. 39/2010

All'Assemblea Azionisti della società ATENEO BERGAMO S.P.A.

Signori Azionisti, i sottoscritti sindaci incaricati della revisione legale dei conti della vostra società come da delibera assembleare del 23.04.2012, con riferimento al contenuto analitico del bilancio di esercizio al 31.12.2014, riferiscono quanto segue.

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio della società ATENEO BERGAMO S.P.A. al 31 dicembre 2014.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società.

E' del collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti

2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente e si sostanziano nei seguenti valori:

Stato patrimoniale	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
A) Crediti vs. soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	29.051.080	29.818.594
C) Attivo circolante	312.831	1.358.891
D) Ratei e risconti	<u>39.149</u>	<u>35.252</u>
Totale attivo	<u>29.403.060</u>	<u>31.212.737</u>

Passivo

A) Patrimonio netto	22.979.531	19.475.197
B) Fondi per rischi ed oneri	1.158	60.540
C) Trattamento di fine rapporto	295.616	257.204
D) Debiti	6.035.563	11.217.802
E) Ratei e risconti	<u>91.192</u>	<u>201.994</u>
Totale passivo	<u><u>29.403.060</u></u>	<u><u>31.212.737</u></u>

Conto economico

A) Valore della produzione	2.887.502	2.910.672
B) Costi della produzione	<u>2.561.669</u>	<u>2.483.048</u>
Differenza (A-B)	325.833	427.624
C) Proventi ed oneri finanziari	- 284.445	- 368.483
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	<u>0</u>	<u>- 11.301</u>
Risultato prima delle imposte	41.388	47.840
Imposte sul reddito di esercizio	<u>- 37.054</u>	<u>- 40.604</u>
Utile/Perdita di esercizio	<u><u>4.334</u></u>	<u><u>7.236</u></u>

- A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società ATENEO BERGAMO S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
- La relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori esprime con chiarezza e coerenza l'andamento che la società ha avuto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 e le aspettative che ragionevolmente si prospettano per il futuro.

Per tutto quanto sopra esposto il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2014 nonché alla proposta di destinare l'utile di esercizio a parziale copertura delle perdite precedenti per €. 4.117,30 e per €. 216,70 alla riserva legale, formulata dal Consiglio di Amministrazione

Bergamo, 2 Aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Mario Sirtoli

Dr. Franco Torda

Dr. Giovanni Capelli